

# Palazzo Chigi in Ariccia

*La Scuola di Posillipo:  
Gigante, i fratelli Palizzi e  
confronti con altri paesaggisti italiani*



*AA 2022-2023  
Corso di Storia dell'Arte  
13 dicembre 2022 (16.00-17.30)  
Docente: Dr.ssa Ilaria Sinisi*

# Introduzione ed elementi chiave

**L'Arte del Risorgimento italiano è connotata dai diversi contesti sociali e culturali degli Stati regionali.**

**Nella seconda metà dell'Ottocento si assiste ad una progressiva tendenza alla creazione di uno stile nazionale.**

**Il comune senso patriottico è una delle tematiche principali.**

**L'Italia prende la «via del vero» e momento chiave sarà l'Esposizione universale di Parigi del 1855.**

**L'Accademia perde il proprio ruolo e alle aule si sostituiscono le stanze dei caffè e l'aria aperta. Quest'usanza darà vita a notevoli realtà, quali le scuole regionali dei paesaggisti, volontà di ritrarre il vero «dal vero» secondo l'esempio della napoletana Scuola di Posillipo, fucina del paesaggio pittorico moderno.**

**Tendenza a una pittura d'emozione elaborata dal dato reale, risolta con uno stile innovativo.**

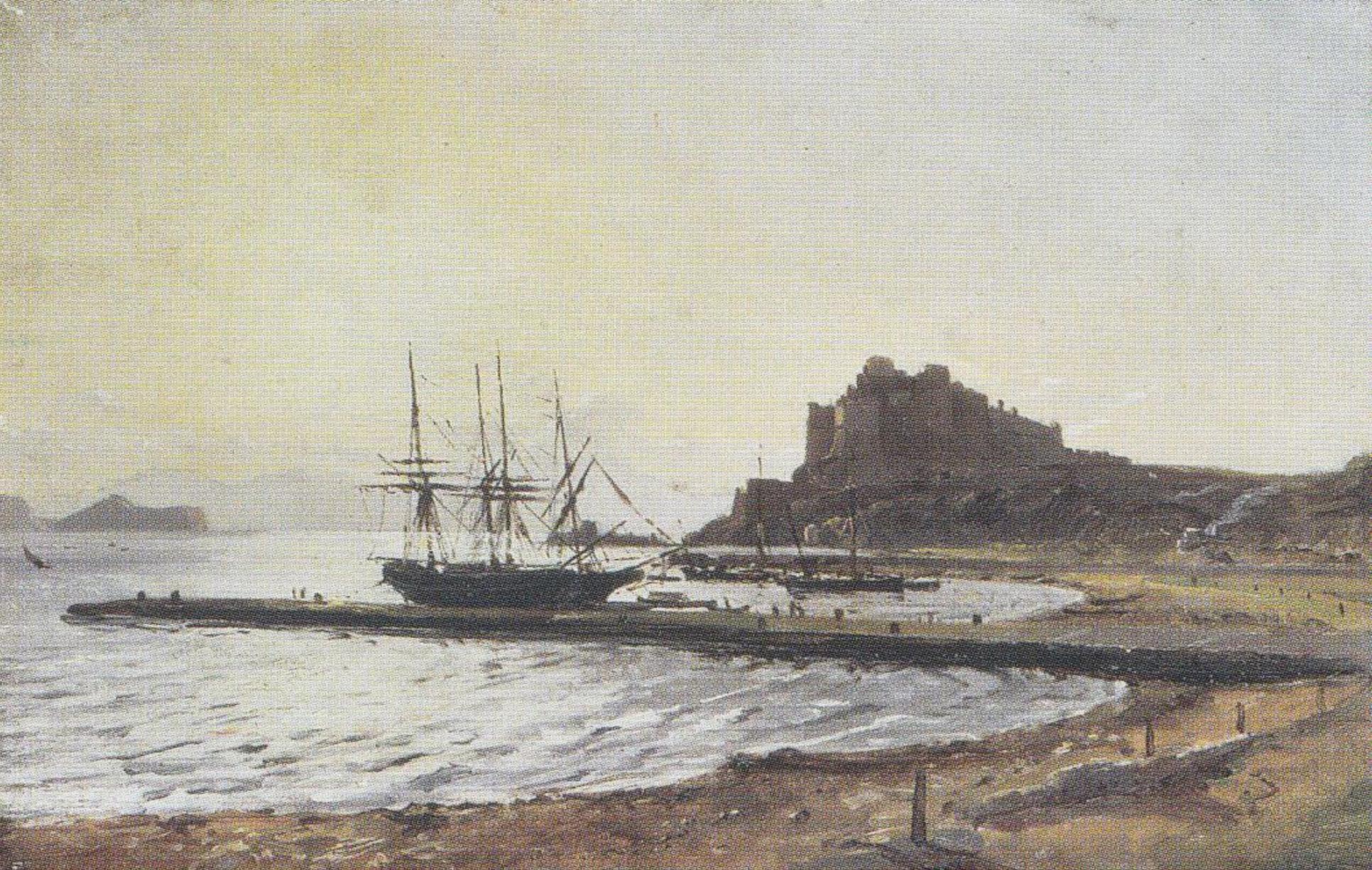
**I fratelli Palizzi e Gigante piantavano le loro tende all'aperto e ritraevano oggetti illuminati dal sole e nell'ombra (Saverio Altamura).**

# **Anton Smink van Pitloo**

**Artista olandese (1790-1837)**

**Nel 1816 ebbe la cattedra di pittura all'Accademia di Napoli e insegnava soprattutto il genere della veduta con fenomeni atmosferici di forte impatto (tramonti,albori.notti di luna piena, mareggiate)**

**Sostituisce la tela con carta e cartoni**



**Anton Smink van Pitloo, Tramonto sul castello di Baja,  
1834, olio su cartone, Sorrento Museo Correale**

## **Giacinto Gigante (Napoli 1806-1876)**

**Primo maestro della Scuola di Posillipo, allievo di Van Pitloo che lo avvicina al trattamento del colore.**

**Grande ispiratore fu l'artista inglese Turner di cui l'artista vide una mostra a Roma nel 1828.**

**Gigante è pittore di corte dei Borbone.**

**I suoi paesaggi sono molto moderni soprattutto negli acquerelli dove si nota la rapida annotazione atmosferica colta dal vero.**

**Vedute dal tono lirico molto apprezzate dai viaggiatori stranieri in città. Grazie alla sua precedente attività di topografo rende insenature e caseggiati a strapiombo sul mare con forte impatto scenografico.**



**La cappella del  
Tesoro di San Gennaro**

**1863  
Napoli  
Museo nazionale di  
Capodimonte**



**Marina d'Ischia 1825 Galleria nazionale**



**Tempesta sul Golfo di Amalfi 1837, Napoli Museo di Capodimonte**



**Tramonto nel bosco 1826, Pinacoteca Metropolitana di Bari "Corrado Giaquinto"**

# **I fratelli Palizzi: Giuseppe e Filippo**

**Lavorano tra Napoli e Parigi dove sono in contatto con la scuola di Barbizon in particolar modo Giuseppe.**

**Filippo, abbandonata l'Accademia giocherà un ruolo importante nell'affermazione del Verismo in Italia. Scelte politiche in parallelo con quelle artistiche. Da artista di corte a Napoli, passa alle schiere dell'insurrezione e prenderà parte ai moti del 1848.**

**Fedele al concetto di realtà, sostiene di non voler abbellire in alcun modo il vero ma di ritrarlo esattamente per quello che esso è.**

**Raggiungerà il fratello Giuseppe a Parigi dove verrà colpito da Courbet. Nelle sue opere più mature notiamo un realismo minuzioso quasi fotografico.**

**Grande è la differenza tra i Palizzi e la visione melodrammatica di genere del Verismo dell'Italia meridionale. La natura segue il suo corso indifferente agli eventi narrati.**

# Ispirazioni principali



**Pierre-Etienne-Theodore Rousseau, Sotto le Betulle 1842-43, Toledo Usa**



**Jean-Baptiste Corot, Ponte di Narni, 1827, Ottawa Canada**



**La Fanciulla sulla  
roccia a Sorrento**

**1871**



**Studio per gita a Cava 1881, Collezione Marino**



**Dopo il diluvio universale, 1863 Napoli,  
Museo di Capodimonte**



**Autoritratto nella foresta  
di Fontainebleu**

**1870**

**Galleria nazionale Napoli**



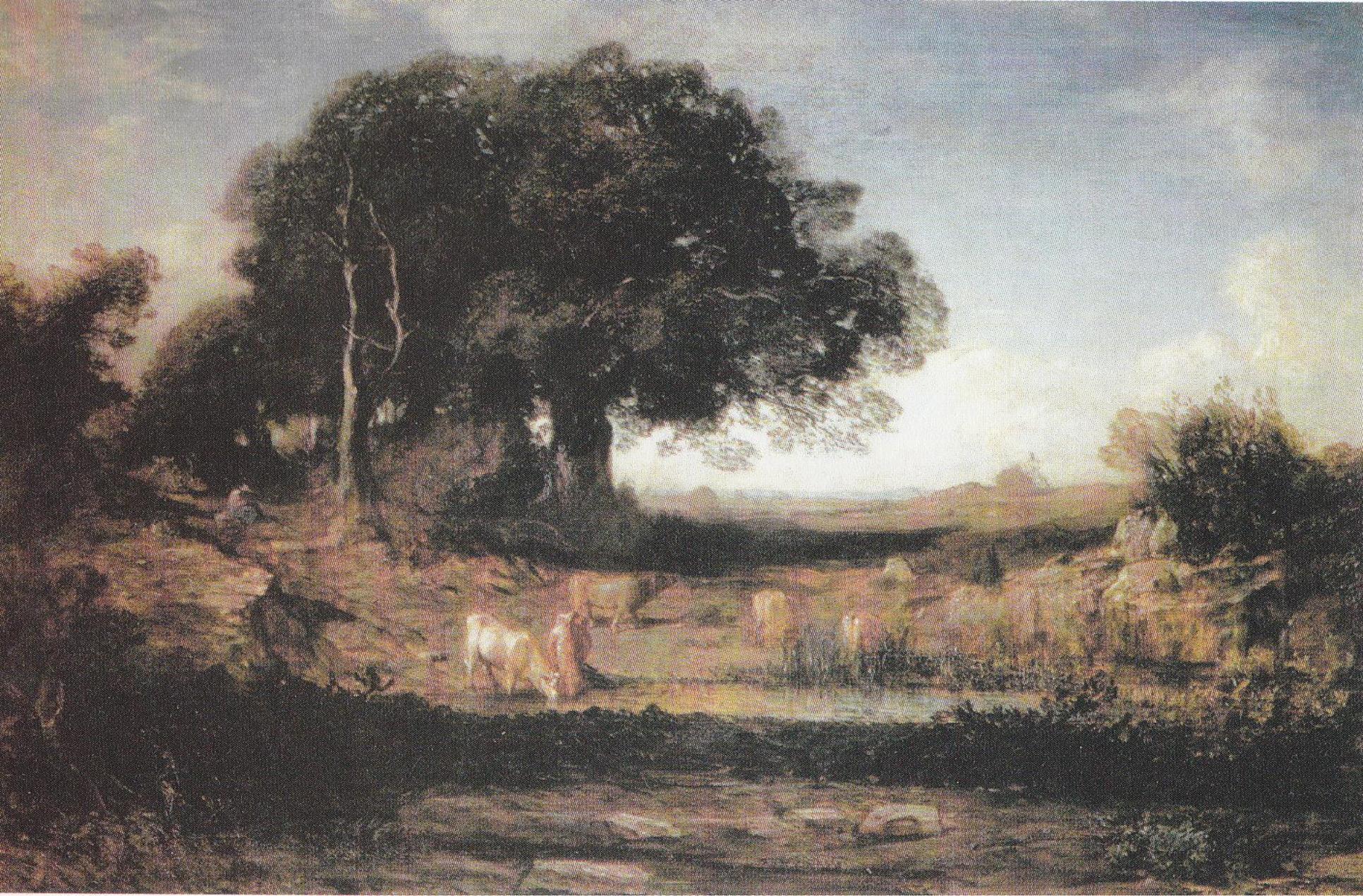
**Abbeverata 1845 Collezione privata**



**Il Piccio, Giovanni Carnovali, Paesaggio a Brembate sotto, 1863,  
Piacenza Galleria d'Arte moderna Ricci Oddi**



**Guglielmo Ciardi, Canale della Giudecca, 1869 Venezia Ca Pesaro, Galleria nazionale d'Arte moderna**



**Antonio Fontanesi, La campagna, 1867-68 Firenze, Palazzo Pitti**



**Antonio Fontanesi, Novembre 1864, Torino Galleria Civica d'Arte Moderna e contemporanea**